



ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R. 11/02/2020 n. 38

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 50 DEL 12 AGOSTO 2024

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER LA PROGRESSIONE VERTICALE RISERVATA AL PERSONALE DIPENDENTE PER N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI “FUNZIONARIO DIRETTIVO” – CATEGORIA GIURIDICA D – POSIZIONE ECONOMICA D1 CCNL FUNZIONI LOCALI – APPROVAZIONE E INDIZIONE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con l’assistenza del Direttore f.f. Francesca Pitucco

VISTA la Legge Regionale del Lazio 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 11 febbraio 2020, n. 38, pubblicata sul BURL n. 14 dell’18 febbraio 2020, recante “Trasformazione dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituti Riuniti di Assistenza Sociale Roma Capitale (IRAS) nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona” con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00202 del 4 ottobre 2023, pubblicato sul BURL n. 81 del 10 ottobre 2023, recante “Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona - I.R.ASP”. Scioglimento del Consiglio di Amministrazione e contestuale nomina del commissario straordinario ai sensi dell’articolo 9 del regolamento regionale 2019, n. 21”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 dell’11 luglio 2024 recante “Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona - I.R.ASP”. Proroga dell’incarico commissariale”;

RICHIAMATI



- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e s.m.i., ed in particolare l’articolo 46;
- la Deliberazione 18 gennaio 2022, n. 07 e s.m.i., con la quale si è proceduto all’approvazione del Piano triennale del Fabbisogno del Personale 2022-2024;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 30 novembre 2022, n. 22 con la quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell’Ente;
- il CCNL Funzioni locali e, in particolare, l’articolo 14
- il Decreto del Commissario Straordinario n. 47 dell’8 agosto 2024 recante come oggetto “Costituzione del Fondo Salariale Accessorio – anno 2024”
- la Determina Dirigenziale n. 88 del 9 agosto 2024 recante come oggetto “Approvazione del regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree dell’Ente, allegato al presente atto;

DATO ATTO che sulle procedure di progressione verticali ai sensi del sopra richiamato art. 14 è stato effettuato il confronto sindacale e che in data 8 agosto 2024 è stato sottoscritto tra IRASP e le OO.SS. un accordo;

ATTESO che è interesse programmatico dell’Amministrazione valorizzare l’esperienza professionale e le competenze acquisite in ambito lavorativo presso l’ASP a tempo pieno e determinato;

CONSIDERATO inoltre che dal punto di vista procedurale, si evince che la suddetta stabilizzazione avverrà, previa indizione di apposita procedura selettiva, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- espletamento di un colloquio preventivo selettivo rispetto alla effettiva contrattualizzazione a tempo indeterminato del personale precario, con criteri valutativi improntati ai principi cardini di imparzialità e merito;
- conseguimento della valutazione positiva dell’attività lavorativa svolta, da intendersi come giudizio complessivo rispetto al servizio prestato presso l’ente a tempo determinato;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri



di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO il vigente Statuto;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario 12 febbraio 2024, n. 19, con cui è stata assunta la terza annualità del Bilancio Previsionale Pluriennale 2022-2024;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal Direttore f.f.

DECRETA

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di approvare e indire una selezione interna per la progressione verticale riservata al personale dipendente per n. 2 posti nel profilo professionale di “Funziionario Direttivo” – categoria giuridica D – posizione economica D1 CCNL funzioni locali
2. di approvare l'avviso pubblico, finalizzato ad acquisire le domande di partecipazione del personale interessato, che si allega alla presente determinazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di pubblicare l'avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente e di darne formale comunicazione a tutto il personale;
4. Di nominare Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Cristina Capraro, dipendente dell'Ente;
5. Di rinviare a successivo atto la nomina della Commissione esaminatrice;
6. Di dare atto che l'onere conseguente al trattamento economico è posto a carico dei competenti conti del bilancio 304.01.002;
7. Di dare mandato agli Uffici competenti per ogni adempimento necessario all'avvio della procedura.

Il Commissario Straordinario
Paola Di Vincenzo



Copia conforme all'originale sarà pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Azienda nella giornata del 13 agosto 2024

Il Direttore f.f.
Francesca Pitucco



Allegato A- Decreto del Commissario Straordinario n. 50 del 12 Agosto 2024

AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER LA PROGRESSIONE VERTICALE RISERVATA AL PERSONALE DIPENDENTE PER N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI “FUNZIONARIO DIRETTIVO” – CATEGORIA GIURIDICA D – POSIZIONE ECONOMICA D1 CCNL FUNZIONI LOCALI.

In esecuzione del Decreto Commissariale n. 50 del 12/08/2024

SI RENDE NOTO

che è indetta una procedura di selezione interna per la progressione verticale riservata al personale dipendente per n. 2 posti nel profilo professionale di “Istruttore Direttivo” (categoria D – accesso iniziale D.1).

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono essere ammessi alla selezione interna i dipendenti in servizio presso l’I.R.ASP a tempo indeterminato che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in servizio con rapporto a tempo indeterminato presso l’I.R.ASP in profilo professionale amministrativo della categoria C giuridica del CCNL Funzioni Locali;
- possedere un’anzianità di servizio di almeno 10 (dieci) anni nella categoria C giuridica;
- essere in possesso del titolo di studio: diploma di scuola di istruzione secondaria di II grado
- assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni
- valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio oppure le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura e mantenuti fino all’eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura selettiva, comporta l’esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10 aprile 1991.



ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai vincitori della selezione è attribuito il trattamento economico/giuridico della categoria D, posizione economica iniziale D.1, prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti del comparto Funzioni Locali.

Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nelle misure previste dalla legge.

ART. 3 – DOMANDA DI AMMISSIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione interna, i dipendenti in servizio presso l'I.R.ASP a tempo indeterminato inquadrati nella categoria C, devono presentare domanda in carta semplice, indirizzata a: I.R.ASP Via Giuseppe Antonio Guattani n. 17 – 00161 Roma, recante la seguente dicitura: “Selezione interna per la progressione verticale riservata al personale dipendente per n. 2 posti nel profilo professionale di “Funzionario Direttivo” – categoria giuridica D posizione economica D1 – CCNL Funzioni Locali”.

Nella compilazione della domanda il candidato dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, quanto di seguito in elenco:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) l'indirizzo di residenza e, qualora diverso dalla residenza, il domicilio;
- d) un indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata (PEC) personale, presso i quali sarà effettuata qualsiasi comunicazione inerente a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione;
- e) i titoli posseduti;
- f) l'assenza di condanne penali riportate (anche a seguito di patteggiamento) e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- g) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso;
- h) il possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 1) del presente avviso di selezione;



- i) di essere informato che i dati personali raccolti sono obbligatori per il corretto svolgimento dell'istruttoria e saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

In calce alla domanda il candidato dovrà apporre la propria firma (non autenticata) a pena di esclusione dalla selezione.

L'I.R.ASP non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni che non dipenda dai propri uffici, né per eventuali effetti imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda debbono essere allegati:

- a) curriculum vitae;
- b) una copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità;
- c) la dichiarazione, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dei titoli da valutare rispetto a quelli previsti dal presente avviso e di eventuali altri titoli che il dipendente intende presentare come elementi di valutazione

ART. 4 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione interna con i relativi allegati deve avvenire entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e sul sito dell'Ente entro e non oltre il 19/08/2024, con le seguenti modalità e con esclusione di qualsiasi altro mezzo:

- a) direttamente mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'I.R.ASP – Via Giuseppe Antonio Guattani n. 17 – 00161 Roma, in orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30);
- b) con posta elettronica certificata all'indirizzo irasp@pec.it; con riferimento a tale sistema di trasmissione della domanda si precisa che la stessa verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata personale.

Nel caso di invio tramite PEC la domanda e tutti gli allegati dovranno essere allegati esclusivamente in formato PDF.

ART. 5 – AMMISSIONE DELLA DOMANDA E CAUSE DI ESCLUSIONE



Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procede all'esame delle domande pervenute ai fini di determinare l'ammissibilità delle candidature sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione.

Nel caso di omissione di uno o più dichiarazioni nella domanda di partecipazione o qualora tali dichiarazioni vengano rese in modo incompleto o difforme dalle prescrizioni è consentita la regolarizzazione nei termini che saranno indicati nella comunicazione di integrazione.

È motivo di esclusione il ricorrere anche di una sola delle seguenti irregolarità:

- inoltro della domanda oltre i termini prescritti;
- omissione nella domanda di uno dei seguenti dati: cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza del candidato (con indicazione del domicilio, se diverso dalla residenza); la causa di esclusione non opera se le informazioni sono ricavabili da altri documenti e/o altre dichiarazioni allegate alla domanda;
- omissione della firma a sottoscrizione della domanda;
- mancata produzione di copia del documento di identità o presentazione di copia di identità scaduto e privo della dichiarazione prevista dall'art. 45, comma 3 del DPR 445/2000;
- mancanza del possesso di uno dei requisiti richiesti dal presente bando di concorso.

ART. 6 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione è nominata con atto successivo al termine della procedura.

Al termine dei lavori la Commissione procede alla formazione della graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e la trasmette al Direttore che la approva con proprio provvedimento.

ART. 7 – CALENDARIO

Il calendario della prova sarà comunicato 5 (cinque) giorni prima dell'inizio della prova (colloquio orale), tramite comunicazione PEC ai candidati ammessi.

ART. 8 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla categoria superiore, la Commissione si attiene alla seguente attribuzione di punteggi correlati a specifici elementi di valutazione, per un massimo di 20 punti complessivamente considerati, secondo la seguente distinzione:



a) titoli di grado superiore al titolo di studio necessario per l'ammissione fino ad un massimo di 10 punti:

- massimo punti 5 per possesso di laurea magistrale (LM) o di diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) attinente al profilo professionale di riferimento;
- massimo punti 3 per possesso di laurea triennale (L) attinente al profilo professionale di riferimento, così ripartiti sulla base del voto conseguito: •punti 3 per voto pari a 110/110 (anche con lode);
- massimo punti 2 per possesso di laurea magistrale (LM) o di diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) non attinenti al profilo professionale di riferimento
- massimo punti 1 per laurea triennale (L) non attinente al profilo professionale di riferimento;
- punti 2 per dottorato di ricerca (DR), Master di 2° livello (DM 270/2004), Diploma di specializzazione (DS), Master universitario di 1° livello (DM 270/2004) attinenti al profilo professionale di riferimento e punti 1 per dottorato di ricerca (DR), Master di 2° livello (DM 270/2004), Diploma di specializzazione (DS), Master universitario di 1° livello (DM 270/2004) non attinenti al profilo professionale di riferimento;
- punti 2 per certificato di abilitazione professionale attinente al profilo professionale di riferimento
- punti 1 per certificato di abilitazione professionale non attinente al profilo professionale di riferimento;
- punti 1 per abilitazioni e/o qualificazioni nelle competenze digitali e linguistiche

b) Formazione professionale fino ad un massimo di 6 punti: specifiche abilità maturate attraverso corsi di formazione professionale attinenti al profilo professionale oggetto di comparazione svolti nell'ultimo triennio e validamente conclusi con esame di profitto risultante dalla certificazione finale rilasciata in base agli atti di regolazione del singolo intervento formativo, con attribuzione di punti 2 per corso, fino a un massimo di punti 6.

c) Incarichi rivestiti: massimo 4 punti. Valutazione del numero e della tipologia di incarichi rivestiti attinenti al profilo oggetto di comparazione, formalmente attribuiti dall'Amministrazione durante il rapporto di lavoro vigente al momento della selezione e non valutati nelle classificazioni precedenti

d) Valutazione del curriculum vitae: massimo 5 punti



La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione successivamente allo svolgimento della prova d'esame (colloquio orale).

ART. 9 – PROVA D'ESAME

La prova d'esame consiste in un colloquio orale volto ad accertare il possesso delle specifiche competenze proprie del profilo professionale, in relazione alle materie previste dal bando, nonché le specifiche attitudini del candidato espressamente riferite al profilo professionale oggetto della selezione.

L'esito della prova, con relativo punteggio raggiunto da ciascun candidato sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASP con valore di notifica e trasmesso tramite pec al dipendente.

I quesiti teorici della prova vertono sulle seguenti materie:

- nozioni di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa in materia di accesso agli atti, civico o generalizzato, trasparenza e prevenzione della corruzione;
- nozioni in materia di autocertificazione di cui al DPR 445/2000;
- elementi sull'ordinamento istituzionale delle ASP;
- norme generali sulla contrattazione collettiva del Comparto Funzioni Locali;
- elementi concernenti la contabilità delle ASP
- nozioni in materia di sistema integrato di interventi e servizi sociali, con particolare riferimento alle finalità statutarie dell'Ente;

La prova si intende superata con punteggio minimo pari a 20/30

ART. 10 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI

La Commissione, dopo la valutazione dei titoli e della prova orale, formula graduatoria finale di merito nella quale i concorrenti saranno posti in ordine rispetto al punteggio totale ottenuto, fino ad un punteggio massimo a pari a 50/50.

A parità di punteggio finale saranno applicate le preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 e ss.mm. ii.



La graduatoria degli idonei sarà resa nota con pubblicazione all'Albo Pretorio dell'I.R.ASP e sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso", nonché per mezzo pec ai concorrenti.

Il provvedimento di approvazione e la graduatoria sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'I.R.ASP per un periodo di almeno 10 giorni consecutivi.

Dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione decorre il termine per la proposizione di eventuali impugnative.

La graduatoria degli idonei resta efficace per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione.

I vincitori della selezione verranno inquadrati nel profilo professionale di "Funzionario Direttivo", categoria giuridica D, posizione economica iniziale D.1 a far data dal giorno 01 del mese successivo allo scadere dei 10 giorni di pubblicazione della graduatoria.

La costituzione del rapporto di lavoro, con relativa progressione verticale, è subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni presso la pubblica amministrazione.

ART. 11 – ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA SELETTIVA

È consentito l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura selettiva. Durante lo svolgimento della selezione l'accesso è differito al termine del procedimento selettivo. I verbali della Commissione esaminatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di disposizioni giuridicamente rilevanti. I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiederne visione poiché il procedimento selettivo coinvolge esclusivamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e quindi non anche gli interessi portati da associazione e/o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati saranno raccolti da IRASP e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione, nonché per ogni altro adempimento di legge e verranno utilizzate per tale scopo nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e regolamento UE 2016/679.



Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Il titolare del trattamento dei dati connessi alla presente procedura è l'I.R.ASP.

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte dei candidati attraverso la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni normative vigenti.

Per chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi direttamente al RUP Cristina Capraro – Responsabile Ufficio Affari Generali e Risorse Umane al recapito 06/44234230 oppure affarigenerali@irasp.it